

OSPEDALE CHIETI, ANZIANI 12 ORE AL PRONTO SOCCORSO: “VITTIME GESTIONE CENTRODESTRA”

30 Marzo 2022



CHIETI - “Le notizie di oggi sulle ore di attesa al pronto soccorso di Chieti mettono in evidenza quanto già ho denunciato lo scorso novembre presentando anche un’interrogazione all’assessore regionale. Purtroppo la risposta che mi è pervenuta non fa altro che confermare come questo problema oramai sia divenuto cronico a causa anche della carenza di personale. Io stessa la scorsa settimana mi sono recata al pronto soccorso per un problema di salute e dopo 5 ore ho dovuto rinunciare al controllo medico e immagino cosa possa significare per una persona fragile o anziana restare più di 10 ore ad aspettare per avere l’assistenza medica necessaria”.

Interviene così la consigliera regionale pentastellata Barbara Stella in seguito alla notizia di una coppia di anziani che ha dovuto attendere al Pronto soccorso dell’Ospedale di Chieti ben 12 ore.

E prosegue: “purtroppo vittime di queste situazioni non sono solo i cittadini ma anche il personale ospedaliero che è costretto a straordinari e a turni massacranti o a rinunciare anche a ferie e congedi per garantire il servizio. E questo è solo una delle numerose criticità che interessano il Santissima Annunziata di Chieti. Di oggi è anche la notizia relativa al guasto delle Pet-Tac, per non parlare delle infinite liste di attesa che spesso costringono gli utenti a rivolgersi a strutture private, con un’inevitabile aumento della spesa sanitaria per la nostra regione”.

“I disservizi che da tempo si registrano non riguardano solo la città teatina e ritengo che la causa sia da ricondursi alla gestione del direttore generale della Asl Lanciano-Vasto-Chieti che nonostante tutto è stato riconfermato dalla Regione a guida Fratelli d’Italia, Lega e Forza Italia”, conclude Stella.